

# Scontro in sorpasso, lascia l'auto e scappa Caccia all'uomo

**Il fatto** Il proprietario della vettura abbandonata ha denunciato il furto ma la vicenda non convince la Polizia: le indagini per ricostruire i fatti

## BORGO SABOTINO

ANDREA RANALDI

Un singolare incidente stradale ha fatto scattare gli accertamenti della Polizia. L'episodio si è registrato in strada Sabotino, alle porte del Borgo, dove domenica sera sono intervenute le pattuglie della Squadra Volante chiamate in aiuto da un automobilista, coinvolto in un sinistro con persone che poi sono fuggite, letteralmente scappate lasciando la loro auto a bordo strada. Poco dopo il proprietario di quella vettura si è presentato in caserma per denunciare il furto, ma sull'episodio sono in corso tutti i riscontri del caso perché sono diversi gli aspetti da chiarire.

Lo scontro tra le due vetture si sarebbe verificato per una manovra azzardata compiuta dall'automobilista scappato insieme ai passeggeri dal luogo dell'incidente. La macchina in questione è una Golf Volkswagen, che stando alle testimonianze era lanciata in una folle corsa: in prossimità di Borgo Sabotino, il conducente avrebbe compiuto un sorpasso al limite, urtando lateralmente la vettura che lo precedeva, al momento di rientrare in corsia. Insomma, ha calcolato male lo spazio a disposizione, tagliando la strada alla vettura sorpassata, una Smart Fortwo che ha riportato qualche danno sulla fiancata.

Fatto sta che dopo l'impatto la Golf ha proseguito per alcuni metri, poi all'improvviso, a debita distanza dall'altra, si è fermata sul bordo della strada e tutte le



Una pattuglia della Polizia impegnata nell'attività di controllo del territorio in una zona periferica del capoluogo

persone che erano a bordo hanno spalancato gli sportelli per correre via a gambe levate. A quel punto il conducente dell'altra macchina non ha potuto fare altro che contattare la centrale operativa del 113. E al loro arrivo i poliziotti hanno trovato proprio la scena, surreale, descritta durante la segnalazione, con due vetture danneggiate nello scontro, ma una completamente abbandonata.

A quel punto sono scattati gli accertamenti per risalire al proprietario della Golf lasciata a bordo strada con gli sportelli spalancati, ma nel frattempo era arrivata dai carabinieri la segnalazione che la vettura era stata

rubata, o meglio che il proprietario si era rivolto a un Comando dell'Arma per denunciare la sottrazione del veicolo. Un epilogo alquanto strano che ha insospedito non poco i poliziotti della Squadra Volante.

Intanto gli agenti si erano sincerati delle condizioni di salute dell'altro automobilista coinvolto e avviato tutti i riscontri per constatare i danni. Poi sono scattati gli accertamenti utili a verificare chi realmente avesse guidato la vettura al momento dell'incidente. Un lavoro di ricostruzione dei fatti proseguito nella giornata di ieri per gli sviluppi investigativi del caso. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL FATTO

**Girava in centro armato di coltello Denunciato dai Carabinieri**



Il coltello sequestrato al giovane

## I CONTROLLI

L'attività di controllo del territorio e prevenzione dei reati ha permesso ai Carabinieri della Compagnia di Latina di sorprendere un giovane che girava in centro con un coltello a portata di mano. È successo sabato, nel centro del capoluogo pontino, quando un ventottenne è incappato nei servizi di pattugliamento del Nucleo Operativo e Radiomobile: i militari del tenente Monica Loforese, nello specifico, erano impegnati nei controlli anti assembramenti quando sono incappati nel giovane. Il suo atteggiamento ha destato i sospetti dei Carabinieri che hanno deciso così di sottoporlo a un controllo più accurato, con perquisizione personale e domiciliare: sospetti che hanno trovato conferma quando è saltato fuori un coltello a serramanico con lama di otto centimetri tenuto nascosto nell'abitacolo, sotto al sedile lato passeggero. È bastato comunque per la denuncia a piede libero per porto abusivo di arma. Nel complesso, nel fine settimana, sono state controllate decine di persone e veicoli. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Dopo l'urto la vettura ha proseguito poi lo stop e tutti sono scesi scappando**



I segretari provinciali del Siap, da sinistra Marco Cipolla e Zani Cotesta

## Donne in divisa e pari opportunità L'appello del sindacato di polizia Siap

**Carriera bloccata per le poliziotte divise tra famiglia e lavoro: l'iniziativa**

### L'INIZIATIVA

I segretari provinciali del sindacato di polizia Siap, Zani Cotesta e Marco Cipolla, hanno deciso di coinvolgere i vertici nazionali in una campagna di sensibilizzazione sulle difficoltà che ancora oggi le donne incontrano nel coniugare il lavoro, come quello in divisa, e la gestione del-

la famiglia. «Le donne spesso sono costrette a rinunciare alle loro aspirazioni professionali e con esse alla gratificante sensazione di sentirsi completamente realizzate in una società che, ancora oggi, nonostante gli sforzi "giuridici" degli ultimi anni, di fatto non è in grado di pari opportunità - osservano i segretari pontini del Siap, uno dei sindacati più rappresentativi - Situazione che non risparmia le donne della Polizia, molte delle quali hanno dovuto rinunciare a concorrere per la progressione in carriera poiché il cambio di sede si sarebbe rive-

lato incompatibile con il loro ruolo di mogli e madri. O peggio, per alcune è incompatibile lo studio, in una giornata interamente dedicata a lavoro e famiglia». Per questo il Siap di Latina, d'intesa col segretario regionale Fabio Mancini, ha invitato il segretario nazionale Giuseppe Tiani a farsi promotore di un'iniziativa volta all'adozione di norme per la salvaguardia della sede di servizio originaria per le donne con prole o la frequentazione dei relativi corsi di formazione in modalità a distanza. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA